

MUSICA IN LUTTO

IL RICORDO DEL CAMPUS:
CI HA LASCIATI
UNA MERAVIGLIOSA ARTISTA
MA ANCHE UN'AMICA FEDELE



E' morta ieri a Basilea, più volte incantò anche il pubblico pontino

Ursula Holliger, regina dell'arpa

DI FRANCESCA DEL GRANDE

La sua musica ha saputo incantarci, i suoi concerti rappresentano alcune delle pagine più belle della storia del **Campus internazionale**, oggi Fondazione, al quale **Ursula Holliger** non ha mai fatto mancare il suo sostegno. Dal 1987 docente dei Corsi di Sermoneta, era amatissima dai suoi allievi, e dai seguaci del Festival pontino inevitabilmente sedotti dall'«immensità» delle sue esibizioni.

Ieri Ursula ci ha lasciati. E' morta nella sua Basilea, tra l'affetto dei propri cari. E' in lutto il mondo della musica, quell'universo che l'ha accolta come stella splendente. Il pubblico piange la scomparsa dell'arpista di fama internazionale che ha conquistato gli spettatori dei più grandi teatri e sale da concerto del mondo, e il ricordo dei rappresentanti del Campus, dall'attuale presidente **Luigi Ferdinando Giannini** al presidente onorario,

architetto **Riccardo Cerocchi** che con Ursula ha condiviso tanti momenti culturalmente magici, va all'artista che ha lasciato incisioni straordinarie (*alcune delle sue registrazioni sulle sfumature di capolavori francesi sono ormai considerate autentici classici*), in particolare brani del compositore del XVIII secolo Louis Spohr tra i quali il Campus cita la splendida registrazione della seconda concertante per arpa, violino e orchestra eseguita con la English Chamber Orchestra diretta da Heinz Holliger. Il ricordo va però anche all'«amica», all'insegnante straordinaria dei corsi estivi che si sono avvalsi della sua inconfondibile impronta.

Di lei, oltre la perfetta preparazione tecnica, l'eccezionale vena artistica, è bello ricordare la grande spiritualità e la generosità che hanno caratterizzato la sua vita. Nel segno del Dr Schweitzer, che Ursula ammirava profondamente, ha prestato assiduamente la sua opera, lavorando sia in campo spirituale che negli ospedali tra l'umanità so-

DAL 1987
ERA DOCENTE
AI CORSI
DI SERMONETA
UNA MUSICISTA
APPASSIONATA,
UN'ANIMA
DAVVERO BELLA



ferente. Sì, era «un'anima pura» la Holliger. La sensibilità del suo cuore si rifletteva nel suo modo di suonare, grande virtuosa dello splendido strumento che l'ha resa celebre. Talento riconosciuto dai maggiori compositori (da Elliott Carter a Hans Werner, Witold Lutoslawski, Ernst Krenek, Frank Martin, Toru Takemitsu e Isang Yun che le hanno dedicato alcune delle loro opere), la Holliger «abitava» la musica con delicatezza e passione. Innumerevoli le tappe della sua carriera, successi che da Basilea, dove

aveva iniziato da giovane i suoi studi, si erano replicati in tutto il mondo, sempre protagonista come solista, con ensemble e con le più famose orchestre e i loro direttori. Insegnante per molti anni alla «Musikhochschule» di Friburgo, e alla «Musik Akademie» della sua città natale, la Holliger - ricorda il Campus - ha tenuto concerti di beneficenza in chiese e ospedali, proseguendo sino all'ultimo il suo impegno in alcune strutture in Svizzera e Germania. Una vita per la musica, e per gli altri.

AL CAFARO



L'amico del cuore

Va in scena **questa sera** alle 21, e **domani** in replica alle 17.30, sul palco del **Cafaro** di Latina, lo spettacolo «L'amico del cuore», commedia brillante di Vincenzo Salemme interpretata da «Il Gruppo La Torre». L'appuntamento è nell'ambito della Stagione Fita. Info: 333/5286125 - 329/3240778.

24 TWENTYFOUR



La notte di Garko

E' la notte di **Gabriel Garko**, attesissimo ospite questa sera del **24 Twentyfour**. Ricordiamo l'appuntamento alle innumerevoli fans dell'affascinante attore piemontese. La discoteca di Rino e Mattia Polverino già da alcuni giorni registra il «sold out». Garko sarà come sempre a disposizione per i consueti autografi e per le foto ricordo di un'altra grande notte firmata «24».

DOVE ANDARE

DI MINA PICONE

Concerto di violini e organo **domani** a **Sermoneta**, nella cattedrale di Santa Maria, a conclusione dell'evento «Inferenze d'Arte», proposto da Vittorio Bevivino e dall'artista sermonetano Fernando Falconi con il patrocinio dell'amministrazione comunale diretta dal sindaco Giuseppina Giovannoli.

Davide Alogna, violino solista, definito «grandissimo talento» dal maestro Giuliano Carmignola dell'Accademia Chigiana, e **Gabriele Pezone**, diplomato in pianoforte al Conservatorio «Respighi» di Latina e perfezionatosi tra le altre specializzazioni in organo con Mariella Mochi e Olivier Latry, terranno un concerto di violino e organo su musiche di Vivaldi, Haendel, Bach, Telemann, Mozart e Corelli. La manifestazione pone il suo essere anche sulla disponibilità e alla sensibilità culturale del parroco don Giuseppe. Organizzato dalla fondazione Campus Internazionale di Musica in collaborazione con la Direzione Generale «Spettacolo dal Vivo», Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Comune di Sermoneta, associazione musicale «Ferruccio Busoni» e associazione «Centro d'Arte e Cultura» di Sermoneta, il concerto rappresenta l'incontro che per livello artistico e contenuti musicali conclude in maniera perfetta «Inferenze d'Arte». Il programma di questa manifestazione si è posto l'obiettivo di affinare le sensibilità e promuovere la crescita sociale attraverso la partecipazione di personalità appartenenti a diversi campi dell'arte e la sinergica collaborazione di varie associazioni culturali. Un obiettivo compiutamente

IN SCENA DOMANI
**DAVIDE ALOGNA
E GABRIELE
PEZONE, EMOZIONI
NELLA CATTEDRALE
DI SANTA MARIA**

realizzato con incontri di elevato segno qualitativo.

Nei fine settimana di dicembre e gennaio, infatti, all'inaugurazione della mostra di pittura, scultura, mosaico e installazioni hanno fatto seguito, nella chiesa di San Michele Arcangelo, la

presentazione delle opere poetiche di quattro autori di risonanza nazionale, le performance musicali riconducibili a differenti stili, epoche e modalità esecutive, l'esposizione di una approfondita ricerca storica.

Tutte le iniziative sono state accolte e

seguite con grande attenzione e interesse da un sempre numeroso pubblico e da appassionati cultori delle varie espressioni artistiche.

Ultima in ordine di tempo la proposta musicale «Suoni in chiave popolare», curata dall'associazione Maggio Sermonetano ed eseguita da Anna Maria Gentile alla viola da gamba, Massimiliano Filosi al sassofono soprano e Massimo Gentile al piano ed alla fisarmonica.

E' quindi con particolare soddisfazione che i promotori del programma «Inferenze d'Arte» in considerazione delle qualità artistiche degli interpreti e della fama dei grandi compositori che caratterizzano il concerto in programma, danno appuntamento per domani agli appassionati di armonie del XVII e XVIII secolo, esprimendo alla Fondazione Campus Internazionale di Musica ed al presidente Luigi Ferdinando Giannini, il grato riconoscimento per questa proposta musicale, che si qualifica come importante contributo alla condivisa finalità di promuovere con spirito costruttivo la crescita e la diffusione della cultura in special modo a vantaggio di **Sermoneta**, giustamente riconosciuta città d'arte e gioiello d'Italia.

